



## Fincantieri, PD: “Il Governo non ha nessuna strategia di politica industriale”

Venerdì 29 ottobre 2010



**Genova.** Nell’incontro su Fincantieri che si è tenuto ieri “il Governo non è riuscito a dare risposte concrete sulla questione Fincantieri. Si naviga a vista, senza un’idea di politica industriale. A farne le spese sarà il settore della navalmeccanica. Sono state date risposte interlocutorie sui singoli temi.”

Lo scrivono in una nota Lorenzo Basso, segretario Pd Liguria, Giovanni Lunardon, vice segretario Pd Liguria e Luca Garibaldi, segretario Pd del Tigullio.

“Le preoccupazioni rimangono. Sia sul finanziamento delle FREMM che su nuove commesse pubbliche le risposte sono state insoddisfacenti. La nostra preoccupazione più grande è legata al fatto che non sia stata data alcuna risposta sul tema dei livelli occupazionali e i siti produttivi Di fronte a recenti “ipotesi” e ragionamenti dietro ai quali rispuntava lo spauracchio della chiusura dei siti produttivi, in particolare quello di Riva Trigoso, l’azionista di Fincantieri, cioè il Governo, non ha detto nulla e non ha messo in campo nessuna strategia di politica industriale per questo settore. Il Governo deve dire chiaramente se è in grado di mantenere gli impegni presi meno di un anno fa”.

Per il PD si deve partire dal mantenimento dell’accordo del dicembre 2009, firmato dall’allora Ministro Scajola: intesa ribadita il 27 settembre tra azienda e organizzazioni sindacali. “Per noi i paletti imprescindibili per la discussione sono il mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i siti produttivi, compreso quello di Riva Trigoso. Il Governo riesce a impegnarsi su questo?”.

